



Procedura aperta per il servizio di stabulazione CIMeC

CIG 931104121B

Gara telematica n. 109711

CAPITOLATO PRESTAZIONALE



Termini	Definizione
Aggiudicatario	Il Concorrente primo classificato nella graduatoria di valutazione delle Offerte.
Appaltatore	Il soggetto vincitore della Gara, con il quale UniTrento firmerà il Contratto.
AVCPass	Banca dati nazionale istituita presso l'A.N.A.C. per la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali per la partecipazione alla Gara.
Capitolato Prestazionale	Il presente documento che definisce le caratteristiche tecniche del Servizio.
Capitolato Speciale	Il documento contenente le condizioni generali del Contratto che sarà stipulato fra UniTrento e l'Aggiudicatario.
CIMeC	Centro Interdipartimentale Mente/Cervello
Concorrente	Ciascuno dei soggetti, siano essi in forma singola o raggruppata/raggruppanda, che presenteranno Offerta per la Gara.
Contratto	Il Contratto di appalto che sarà stipulato fra UniTrento e l'Aggiudicatario.
Direttore dell'esecuzione del Contratto	La persona fisica, all'uopo indicata da UniTrento, con il compito di gestione del rapporto contrattuale con l'Appaltatore.
Disciplinare di Gara	Il documento che fornisce ai Concorrenti le informazioni necessarie alla preparazione e presentazione dell'Offerta, nonché i criteri di valutazione e di aggiudicazione.
Documenti di Gara	I seguenti documenti: Bando di Gara, Disciplinare di Gara e relativi allegati, Capitolato Speciale e relativo allegato e Capitolato Prestazionale, che nel loro insieme forniscono ai Concorrenti i criteri di ammissione alla Gara, le informazioni necessarie alla preparazione e presentazione dell'Offerta, i criteri di valutazione delle offerte e di scelta dell'Aggiudicatario.
Offerta	L'offerta tecnica ed economica che ciascun Concorrente deve presentare per partecipare alla Gara.



Opzione	Modifiche contrattuali previste per i servizi oggetto dell'appalto durante il periodo di validità contrattuale.
Responsabile del procedimento	Prof. Carlo Miniussi
Responsabile del procedimento di gara	Dott. Roberto Margoni - pec: ateneo@pec.unitn.it
Servizio	Servizio di stabulazione, monitoraggio, mantenimento e cura degli animali da laboratorio, e pulizia dello stabulario CIMeC e dei laboratori ad esso associati.
UniTrento	L'Università degli Studi di Trento.



SERVIZI MINIMI ESSENZIALI OGGETTO DEL CONTRATTO

Caratteristiche generali del servizio di stabulazione

Il servizio richiesto consiste nella stabulazione, monitoraggio, mantenimento e cura degli animali da laboratorio, nonché nella pulizia dello stabulario e dei laboratori ad esso associati. Lo stabulario del CIMeC è stato recentemente ampliato e diviso in due aree di cui una usata esclusivamente per la stabulazione di roditori mentre l'altra utilizzata esclusivamente per la stabulazione di volatili e pesci.

Fanno parte dello staff dello stabulario del CIMeC:

Il Responsabile del Benessere Animale;

Il Veterinario designato;

Responsabile Tecnico dello stabulario del CIMeC (Facility Manager).

Il servizio richiesto ha per oggetto l'espletamento da parte dell'Appaltatore delle attività di seguito indicate in via principale e non esaustiva.

1.1.1. Gestione dei roditori: topi (mantenuti in stanze destinate al mantenimento delle colonie, in quarantena e nelle stanze sperimentali).

SERVIZIO RICHIESTO	FREQUENZA
Controllo di nutrimento ed abbeverazione ed integrazione degli stessi se necessario	Tutti i giorni dell'anno, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi
Cambio gabbia e biberon, svuotamento ed asporto lettiera, lavaggio e disinfezione del materiale, lavaggio tramite macchina Lavarack con opportuno disinfettante- detergente specifico (fornito dal CIMeC)	Tutti i giorni dal lunedì al venerdì, più controllo nei weekend e festivi
Preparazione del materiale di stabulazione seguendo le procedure igienico-sanitarie vigenti	A seconda delle esigenze degli animali
Preparazione animali in consegna e partenza, aggiornamento cartellino quando necessario	Tutti i giorni dell'anno, dal lunedì al venerdì



Controllo nascite, svezzamenti, registrazioni cartacee, aggiornamento cartellino ed informatico di quanto sopra, conteggi degli animali	Tutti i giorni dell'anno, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi (possono essere necessari controlli meno frequenti, da concordare)
Controllo dello stato di salute degli animali e segnalazione di anomalie, segni di distress e decessi al Responsabile del Benessere Animale o suo delegato o al veterinario designato.	Tutti i giorni dell'anno, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi

In caso di festività infrasettimanali, si concorderà preventivamente tra Direttore dell'esecuzione del contratto e l'Appaltatore uno spostamento delle sole operazioni di cambio e lavaggio gabbie previsto dal piano settimanale.

Le attività che comportano svuotamento delle gabbie dalle lettiere vanno effettuate sotto cappa dedicata fornita da UniTrento.

L'Appaltatore dovrà tempestivamente segnalare al Direttore dell'esecuzione del contratto ogni eventuale malfunzionamento dei sistemi IVC e di altri apparecchi elettrici destinati a funzionamento continuo e di anomalie dei parametri ambientali.

I parametri ambientali dovranno essere riportati sia sui moduli cartacei da lasciare nelle stanze di stabulazione per la durata di 1 mese che digitalizzati in file condivisi creati e gestiti dal personale di UniTrento.

È compito dell'Appaltatore verificare che la presenza degli animali nella gabbia corrisponda al numero e al sesso degli animali citati nel cartellino identificativo posto sulla gabbia, eventuali variazioni o anomalie devono essere segnalate al Responsabile del Benessere Animale o suo delegato o al veterinario designato al termine della pulizia della stanza.

La presenza di animali nati, morti o sofferenti deve essere segnalata tramite l'applicazione sulla gabbia dell'apposito cartellino supplementare e riportata nell'apposito modulo (osservazioni) presente sulla porta di ingresso. Non appena attivo il software per la gestione delle colonie Anibio questo dovrà essere regolarmente aggiornato dall'Appaltatore.

1.1.2. Gestione dei roditori: ratti (mantenuti in stanze destinate al mantenimento delle colonie, in quarantena e nelle stanze sperimentali).

SERVIZIO RICHIESTO	FREQUENZA
Controllo di nutrimento ed abbeverazione ed integrazione degli stessi se necessario	Tutti i giorni dell'anno, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi



Cambio gabbia e biberon, svuotamento ed asporto lettiera, lavaggio e disinfezione del materiale, lavaggio tramite macchina Lavarack con opportuno disinfettante - detergente specifico (fornito dal CIMEC)	Tutti i giorni dal lunedì al venerdì, più controllo nei weekend e festivi
Preparazione del materiale di stabulazione seguendo le procedure igienico-sanitarie vigenti	A seconda delle esigenze degli animali
Preparazione animali in consegna e partenza, aggiornamento cartellino quando necessario	Tutti i giorni dell'anno, dal lunedì al venerdì
Controllo nascite, svezzamenti, registrazioni cartacee, aggiornamento cartellino ed informatico di quanto sopra, conteggi degli animali	Tutti i giorni dell'anno, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi (possono essere necessari controlli meno frequenti, da concordare)
Controllo dello stato di salute degli animali e segnalazione di anomalie, segni di distress e decessi al Responsabile del Benessere Animale o suo delegato o, al veterinario designato. o alla persona delegata.	Tutti i giorni dell'anno, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi

In caso di festività infrasettimanali, si concorderà preventivamente tra Direttore dell'esecuzione del contratto e l'Appaltatore uno spostamento delle sole operazioni di cambio e lavaggio gabbie previsto dal piano settimanale.

Le attività che comportano svuotamento delle gabbie dalle lettieri vanno effettuate sotto cappa dedicata fornita da UniTrento.

L'Appaltatore dovrà tempestivamente segnalare al Direttore dell'esecuzione del contratto ogni eventuale malfunzionamento degli IVC e di altri apparecchi elettrici destinati a funzionamento continuo e di anomalie dei parametri ambientali.

I parametri ambientali dovranno essere riportati sui moduli cartacei da lasciare nelle stanze di stabulazione per la durata di 1 mese e digitalizzati in file condivisi creati e gestiti dal personale UniTrento.

È compito dell'Appaltatore verificare che la presenza degli animali nella gabbia corrisponda al numero e al sesso degli animali citati nel cartellino identificativo posto sulla gabbia, eventuali variazioni o anomalie devono essere segnalate al Responsabile del Benessere Animale o suo delegato o al veterinario designato al termine della pulizia della stanza.

La presenza di animali nati, morti o sofferenti deve essere segnalata tramite l'applicazione sulla gabbia dell'apposito cartellino supplementare e riportata nell'apposito modulo (osservazioni) presente sulla porta di ingresso. Non appena attivo il software per la gestione delle colonie Anibio questo dovrà essere regolarmente

aggiornato dall'Appaltatore.

1.1.3. Gestione dei pesci (mantenuti in stanze destinate al mantenimento delle colonie, in quarantena e nelle stanze sperimentali); data la particolarità delle specie sono richiesti i seguenti servizi anche durante i turni dei fine settimana e festivi:

SERVIZIO RICHIESTO	FREQUENZA
Alimentazione (mangime specifico fornito dal CIMEC) e pulizia delle vasche	Tutti i giorni dell'anno, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi
Manutenzione dei sistemi acquatici automatizzati (calibrazione sonde, cambio prefiltro e carboni attivi, ecc.)	Secondo necessità
Campionamento e misura dei parametri dell'acqua degli acquari e loro registrazione	1 volta a settimana per tutti i sistemi
Cambio parziale dell'acqua degli acquari a ciclo chiuso	Ogni 15 giorni circa
Pulizia filtri acquari a ciclo chiuso	Secondo necessità, almeno una volta al mese
Registrazioni cartacee, aggiornamento cartellino ed informatiche di quanto sopra	Tutti i giorni dell'anno, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi
Controllo dello stato sanitario e segnalazione decessi al Responsabile del Benessere Animale o suo delegato o, al veterinario designato. o alla persona delegata.	Tutti i giorni dell'anno, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi
Pulizia stanze stabulazione	Secondo le modalità e tempistiche stabilite dal responsabile di stabulario e a seconda del grado di utilizzo.
Preparazione Artemia	Secondo necessità (max 3 volte/settimana)
Preparazione soluzioni tampone pH e conducibilità (Sali forniti dal CIMEC)	Secondo necessità, ma in media ogni 3 mesi
Preparazione accoppiamenti e gestione delle uova fecondate e degli avannotti	Secondo indicazioni dei ricercatori del CIMEC

L'Appaltatore dovrà tempestivamente segnalare al Direttore dell'esecuzione del contratto eventuali malfunzionamenti delle apparecchiature automatizzate e di altri apparecchi elettrici destinati a funzionamento continuo e di anomalie dei parametri ambientali.



I parametri ambientali dovranno essere riportati sia sui moduli cartacei da lasciare nelle stanze di stabulazione per la durata di 1 mese che digitalizzati in file condivisi creati e gestiti dal personale UniTrento.

È compito del personale dell'Appaltatore verificare che la presenza degli animali nella vasca corrisponda al numero e al sesso degli animali citati nel cartellino identificativo posto sulla vasca, eventuali variazioni o anomalie devono essere segnalate al personale tecnico o al veterinario al termine della pulizia della stanza.

La presenza di animali nati, morti o sofferenti deve essere segnalata tramite l'applicazione sulla vasca dell'apposito cartellino supplementare e riportata nell'apposito modulo (osservazioni) presente sulla porta di ingresso. Non appena attivo il software per la gestione delle colonie Anibio questo dovrà essere regolarmente aggiornato dal personale dell'Appaltatore.

1.1.4. Gestione dei pulcini (mantenuti in stanze destinate al mantenimento delle colonie, in quarantena e nelle stanze sperimentali).

SERVIZIO RICHIESTO	FREQUENZA
Controllo di nutrimento ed abbeverazione ed integrazione degli stessi se necessario	Tutti i giorni dell'anno, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi
Cambio gabbia, mangiatoie e beverini, asporto del substrato assorbente, lavaggio e disinfezione del materiale, lavaggio tramite macchina lavagabbie con detergente specifico (fornito dal CIMeC), pulizia dei piani di appoggio per le gabbie	In media ogni 7 giorni
Preparazione del materiale di stabulazione seguendo le procedure igienico-sanitarie vigenti	A seconda delle esigenze degli animali
Preparazione animali in uscita e sistemazione delle uova in entrata nelle incubatrici	In media ogni 15 giorni
Controllo e pulizia delle incubatrici (umidificatori e temperature)	Tutti i giorni dell'anno, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi
Pulizia schermi usati per esperimenti di imprinting e ripristino postazioni per esperimenti di imprinting	In media ogni 7 giorni
Accoglienza, marcatura e sistemazione delle uova da cova nelle incubatrici	In media ogni 15 giorni
Pulizia delle incubatrici e schiudatrici	In media ogni 7 giorni



Registrazioni cartacee, aggiornamento cartellino ed informatiche di quanto sopra	Tutti i giorni dell'anno, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi
Controllo dello stato di salute degli animali e segnalazione di anomalie, segni di distress e decessi al Responsabile del Benessere Animale o suo delegato o, al veterinario designato. o alla persona delegata.	Tutti i giorni dell'anno, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi

In caso di festività infrasettimanali, si concorderà preventivamente tra Direttore dell'esecuzione del contratto e l'Appaltatore uno spostamento delle sole operazioni di cambio e lavaggio gabbie previsto dal piano settimanale.

La pulizia delle gabbie di contenimento dei pulcini richiede la presenza contemporanea di almeno due operatori a causa delle dimensioni e del peso stesso delle gabbie.

L'Appaltatore dovrà tempestivamente segnalare al Direttore dell'esecuzione del contratto ogni eventuale malfunzionamento di apparecchi elettrici (con particolare attenzione alle incubatrici e schiuditrici) destinati a funzionamento continuo e di anomalie dei parametri ambientali.

I parametri ambientali dovranno essere riportati sia sui moduli cartacei da lasciare nelle stanze di stabulazione per la durata di 1 mese che digitalizzati in file condivisi creati e gestiti dal personale UniTrento.

È compito dell'Appaltatore verificare che la presenza degli animali nella gabbia corrisponda al numero e al sesso degli animali citati nel cartellino identificativo posto sulla gabbia, eventuali variazioni o anomalie devono essere segnalate al personale tecnico o al veterinario al termine della pulizia della stanza.

La presenza di animali nati, morti o sofferenti deve essere segnalata tramite l'applicazione sulla gabbia dell'apposito cartellino supplementare e riportata nell'apposito modulo (osservazioni) presente sulla porta di ingresso.

1.1.5. Gestione delle quaglie (mantenuti in stanze destinate al mantenimento delle colonie, in quarantena e nelle stanze sperimentali).

SERVIZIO RICHIESTO	FREQUENZA
Controllo di nutrimento ed abbeverazione ed integrazione degli stessi se necessario	Tutti i giorni dell'anno, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi
Cambio gabbia, mangiatoie e beverini, asporto del substrato assorbente, lavaggio e disinfezione del materiale, lavaggio tramite macchina lavagabbie con	In media ogni 7 giorni, più controllo nei weekend e festivi



detergente specifico (fornito dal CIMeC), pulizia dei piani di appoggio per le gabbie	
Preparazione del materiale di stabulazione seguendo le procedure igienico-sanitarie vigenti	A seconda delle esigenze degli animali
Registrazioni cartacee, aggiornamento cartellino ed informatiche di quanto sopra	Tutti i giorni dell'anno, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi
Controllo dello stato di salute degli animali e segnalazione di anomalie, segni di distress e decessi al Responsabile del Benessere Animale o suo delegato o, al veterinario designato. o alla persona delegata.	Tutti i giorni dell'anno, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi

In caso di festività infrasettimanali, si concorderà preventivamente tra Direttore dell'esecuzione del contratto e l'Appaltatore uno spostamento delle sole operazioni di cambio e lavaggio gabbie previsto dal piano settimanale. La pulizia delle gabbie di contenimento delle quaglie richiede la presenza contemporanea di almeno due operatori a causa delle dimensioni e del peso stesso delle gabbie.

Il personale dell'Appaltatore dovrà tempestivamente segnalare al Direttore dell'esecuzione del contratto ogni eventuale malfunzionamento di apparecchi elettrici destinati a funzionamento continuo e di anomalie dei parametri ambientali.

I parametri ambientali dovranno essere riportati sia sui moduli cartacei da lasciare nelle stanze di stabulazione per la durata di 1 mese che digitalizzati in file condivisi creati e gestiti dal personale.

È compito del personale dell'Appaltatore verificare che la presenza degli animali nella gabbia corrisponda al numero e al sesso degli animali citati nel cartellino identificativo posto sulla gabbia, eventuali variazioni o anomalie devono essere segnalate al personale tecnico o al veterinario al termine della pulizia della stanza.

La presenza di animali nati, morti o sofferenti deve essere segnalata tramite l'applicazione sulla gabbia dell'apposito cartellino supplementare e riportata nell'apposito modulo (osservazioni) presente sulla porta di ingresso.

1.1.6. Gestione colonia di moscerini della frutta (nelle stanze dedicate)

SERVIZIO RICHIESTO	FREQUENZA
Attività di mantenimento della colonia (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: preparazione del	1 giorno a settimana circa



nutrimento, trasferimento dei moscerini nelle provette, ecc.)	
---	--

1.1.7. Gestione dei pappagalli (mantenuti in stanze destinate al mantenimento delle colonie, in quarantena e nelle stanze sperimentali).

SERVIZIO RICHIESTO	FREQUENZA
Controllo di nutrimento ed abbeverazione ed integrazione degli stessi se necessario	Tutti i giorni dell'anno, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi
Cambio gabbia, mangiatoie e beverini, asporto del substrato assorbente, lavaggio e disinfezione del materiale, lavaggio tramite macchina lavagabbie con detergente specifico (fornito dal CIMeC), pulizia dei piani di appoggio per le gabbie	In media ogni 7 giorni, più controllo nei weekend e festivi
Preparazione del materiale di stabulazione seguendo le procedure igienico-sanitarie vigenti	A seconda delle esigenze degli animali
Registrazioni cartacee, aggiornamento cartellino ed informatiche di quanto sopra	Tutti i giorni dell'anno, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi
Controllo dello stato di salute degli animali e segnalazione di anomalie, segni di distress e decessi al Responsabile del Benessere Animale o suo delegato o, al veterinario designato. o alla persona delegata.	Tutti i giorni dell'anno, dal lunedì alla domenica, festivi inclusi

In caso di festività infrasettimanali, si concorderà preventivamente tra Direttore dell'esecuzione del contratto e l'Appaltatore uno spostamento delle sole operazioni di cambio e lavaggio gabbie previsto dal piano settimanale.

Il personale dell'Appaltatore dovrà tempestivamente segnalare al Direttore dell'esecuzione del contratto ogni eventuale malfunzionamento di apparecchi elettrici destinati a funzionamento continuo e di anomalie dei parametri ambientali.

I parametri ambientali dovranno essere riportati sia sui moduli cartacei da lasciare nelle stanze di stabulazione per la durata di 1 mese che digitalizzati in file condivisi creati e gestiti dal personale UniTrento.

È compito del personale dell'Appaltatore verificare che la presenza degli animali nella gabbia corrisponda al numero e al sesso degli animali citati nel cartellino identificativo posto sulla gabbia, eventuali variazioni o anomalie devono essere segnalate al personale tecnico o al veterinario al termine della pulizia della stanza.

La presenza di animali nati, morti o sofferenti deve essere segnalata tramite l'applicazione sulla gabbia dell'apposito cartellino supplementare e riportata nell'apposito modulo (osservazioni) presente sulla porta di ingresso.

TABELLA RIASSUNTIVA DI RIFERIMENTO STABULARIO RODITORI

STANZA	ATTIVITA'	TIPO per n. GABBIE/VASCHE previsto per stanza e/o attrezzature	SERVIZIO RICHiesto/FREQUENZA
Stabulario 4 38,3mq	Stabulazione convenzionale: mantenimento e allevamento quando necessario	Gabbie IVC GM500x 550 (espandibile a 720)	per il servizio richiesto e la frequenza di applicazione da destinare a questo locale si veda la tabella 1.1.1.
Stabulario 1 14,6mq	Stabulazione convenzionale: mantenimento e allevamento quando necessario	Gabbie IVC Gm500 x 350	per il servizio richiesto e la frequenza di applicazione da destinare a questo locale si veda la tabella 1.1.1.
Stabulario 3 16,1mq	Stabulazione convenzionale: mantenimento e allevamento quando necessario	Gabbie IVC tipo GR900 x 70 (espandibile a 140)	per il servizio richiesto e la frequenza di applicazione da destinare a questo locale si veda la tabella 1.1.2.
Quarantena 9,5mq	Mantenimento	Gabbie IVC GM500x 140	per il servizio richiesto e la frequenza di applicazione da destinare a questo locale si veda la tabella 1.1.1. ed 1.1.2.
Chirurgia (Stanza pre-chirurgica) 16,9mq	Sperimentazione animale	strumentazione esperimenti behaviour	- Pulizia stanza: settimanale. - Asporto materiale sporco (sacco rifiuti/lettieria, gabbie sporche): settimanale. - Lavaggio e ripristino materiale pulito: settimanale



Laboratorio (comportamentale IIT) 16,9mq	Sperimentazione animale	strumentazione esperimenti behaviour	- Pulizia stanza: settimanale. - Asporto materiale sporco (sacco rifiuti/lettiera, gabbie sporche): settimanale. - Lavaggio e ripristino materiale pulito: settimanale
Stabulario 2 (comportamentale UniTrento) 15,1mq	Sperimentazione animale	strumentazione esperimenti behaviour	- Pulizia stanza: settimanale. - Asporto materiale sporco (sacco rifiuti/lettiera, gabbie sporche): settimanale. - Lavaggio e ripristino materiale pulito: settimanale
BSL1 8,0mq	Sperimentazione animale		- Pulizia stanza: settimanale. - Asporto materiale sporco (sacco rifiuti/lettiera, gabbie sporche): settimanale. - Lavaggio e ripristino materiale pulito: settimanale
BSL2 (inclusa bussola) 9,8mq	Sperimentazione animale		- Pulizia stanza: settimanale. - Asporto materiale sporco (sacco rifiuti/lettiera, gabbie sporche): settimanale. - Lavaggio e ripristino materiale pulito: settimanale
Corridoio sporco (include area lavaggio sporco) 73,8mq	lavaggio materiale		- Svuotamento gabbie sotto cappa dedicata. - Utilizzo della Lavarack; - Lavaggio materiale secondo le indicazioni: 3 giorni a settimana. Pulizia stanza a seguito dei lavaggi gabbie

Lavaggio gabbie (area lavaggio pulito) 16mq	lavaggio materiale		- Stoccaggio materiale lavato: 3 giorni a settimana - Pulizia stanza.
Bagni, Spogliatoi e disimpegno 20,9mq			- Controllo giornaliero del materiale necessario per entrare in stabulario (tute, mascherine, guanti, calzari) e ripristino. - Controllo giornaliero del materiale igienico nei servizi igienici - Pulizia giornaliera dei servizi igienici

TABELLA RIASSUNTIVA DI RIFERIMENTO STABULARIO VOLATILI E ACQUATICI

STANZA	ATTIVITA'	TIPO per n. GABBIE/VASCHE previsto per stanza e/o attrezzature	SERVIZIO RICHiesto/FREQUENZA
Stanza volatili1 14,6mq	Stabulazione convenzionale: mantenimento e allevamento quando necessario	6 gabbioni acciaio inox 20 gabbie per uccelli tipo commerciale	per il servizio richiesto e la frequenza di applicazione da destinare a questo locale si veda la tabella 1.1.5. ed 1.1.7.
Stanza Chicks 8- 16 15,9mq	Stabulazione convenzionale: mantenimento e allevamento quando necessario	32 gabbie in acciaio inox 3 gabbioni in acciaio inox 32 Postazioni PC per esperimenti imprinting	per il servizio richiesto e la frequenza di applicazione da destinare a questo locale si veda la tabella 1.1.4.
Stanza Chicks 8- 16 21,5mq-	Stabulazione convenzionale: mantenimento e allevamento quando necessario	160 gabbie in acciaio inox 32 Postazioni PC per esperimenti imprinting	per il servizio richiesto e la frequenza di applicazione da destinare a questo locale si veda la tabella 1.1.4.



Stanza volatili2 18,2mq	Stabulazione convenzionale: mantenimento e allevamento quando necessario	6 gabbioni acciaio inox	per il servizio richiesto e la frequenza di applicazione da destinare a questo locale si veda la tabella 1.1.4.
Stanza pesci 18,2mq	Stabulazione convenzionale: mantenimento e allevamento quando necessario	150 vasche di diverse misure (espandibile a 200)	per il servizio richiesto e la frequenza di applicazione da destinare a questo locale si veda la tabella 1.1.3.
QUARANTENA 10mq	Mantenimento		- Controllo cibo: all'occorrenza - Controllo stato salute: all'occorrenza - RegISTRAZIONI temperature e pulizia pavimento: all'occorrenza - Pulizia: in media ogni 15 giorni se la stanza non è in uso, altrimenti quotidiana
Stanza pre- chirurgica 18,2mq	Sperimentazione animale	strumentazione esperimenti behaviour	- Pulizia stanza: settimanale. - Asporto materiale sporco (sacco rifiuti/lettieria, gabbie sporche): settimanale. - Lavaggio e ripristino materiale pulito: settimanale
Stanza chirurgica 12,6mq	Sperimentazione animale	strumentazione esperimenti behaviour	- Pulizia stanza: settimanale. - Asporto materiale sporco (sacco rifiuti/lettieria, gabbie sporche): settimanale. - Lavaggio e ripristino materiale pulito: settimanale
Zona incubatori 13,2mq			- Pulizia stanza: giornaliero o più volte all'occorrenza



			<ul style="list-style-type: none">- Lavaggio e ripristino materiale pulito: settimanale- Controllo uova: giornaliero- Controllo stato salute: giornaliero- Pulizia incubatrici: in media ogni 7 giorni.
Zona frigoriferi 14,5mq			Lavaggio e ripristino materiale pulito: settimanale
Zona accesso fornitori materiali/ Magazzino materiali 17mq			<ul style="list-style-type: none">- Accettazione mangime/lettiere, animali: disinfezione e presa in carico del materiale, controllo del materiale e stivaggio nel magazzino.- Stoccaggio materiale pulito.- Pulizia stanza quotidiana
Sala lavaggio fronte sporco 27,5mq	lavaggio materiale		<ul style="list-style-type: none">- Svuotamento gabbie sotto cappa dedicata.- Lavaggio materiale secondo le indicazioni: 3 giorni a settimana.- Pulizia stanza a seguito dei lavaggi gabbie o qualsivoglia operazione che rende necessario il lavaggio.
Sala lavaggio fronte pulito 16mq	lavaggio materiale		Stoccaggio materiale lavato: 1 giorni a settimana in media Pulizia stanza.
Spogliatoi 22,4mq			<ul style="list-style-type: none">- Controllo giornaliero del materiale necessario per entrare in stabulario (tute,



			mascherine, guanti, calzari) e ripristino. - Controllo giornaliero del materiale igienico nei servizi igienici - Pulizia giornaliera dei servizi igienici
--	--	--	---

Note generali di esecuzione dei lavori (topi, ratti, pulcini, pesci, quaglie e pappagalli)

Le operazioni di cambio e pulizia di gabbie e vasche devono avere un ordine preciso nel rispetto delle norme di bio-sicurezza. La stanza di quarantena dovrà sempre essere l'ultima stanza nella quale effettuare le operazioni di pulizia e mantenimento colonie. Evitare andirivieni continui, ed effettuare tutte le operazioni di pulizia relative alla stanza e poi uscire; le operazioni di cambio gabbia vanno effettuate utilizzando apposita cappa fornita da UniTrento.

Le gabbie, devono essere portate nell'area di svuotamento gabbie mediante gli appositi carrelli. Successivamente allo svuotamento, le gabbie possono essere inserite nella lavagabbie o Lavarack per il lavaggio. Le vasche di allevamento pesci vengono lavate all'interno della stanza stessa di allevamento utilizzando il lavandino apposito.

Tutte le procedure di cambio gabbie e vasche, pulizia e disinfezione dei rack e dei locali devono essere fatte avendo cura di limitare il più possibile la produzione di rumore.

Le operazioni di svezzamento sono eseguite dall'Appaltatore che provvede anche ad aggiornare i registri di nascita assegnando il "lotto" progressivo; è richiesta poi l'applicazione di anelli di riconoscimento forniti dall'Appaltatore (con idonea pinza di applicazione) e prelievo di materiale bioptico mediante foro sui padiglioni auricolari dei cuccioli; i campioni bioptici verranno correttamente marcati e conservati in tubicini tipo eppendorf sterili dal personale dell'Appaltatore che avrà cura di pulire accuratamente i residui biologici tra una biopsia e l'altra; infine i tubi verranno conservati in freezer.

Quotidianamente è responsabilità dell'Appaltatore verificare tra le gabbie utilizzate per gli accoppiamenti segnali di nuove gravidanze e di segnalarlo ai ricercatori interessati. Allo stesso modo, il personale dell'Appaltatore, individuerà segnali di distress e sofferenza tra le cavie ancora in vita segnalandolo tempestivamente al veterinario designato e/o al responsabile del benessere o suo delegato che procederanno in base ai singoli casi.

È responsabilità del personale dell'Appaltatore riporre adeguatamente e nel più breve tempo possibile le uova



negli incubatori. In genere le uova vengono prelevate da aziende specifiche di settore da UniTrento 1 volta ogni 2 settimane e consegnate all'Appaltatore in borse termiche.

Tutto il personale dell'Appaltatore deve avere una formazione tale da poter assolvere in maniera autonoma tutte le mansioni di cui sopra.

Lavaggio gabbie di topi e ratti

Al termine della procedura di pulizia delle stanze, le gabbie sporche devono essere convogliate, mediante gli appositi carrelli all'area di svuotamento delle lettieri e da qui trasferite vuote nella Lavarack.

Tutte le gabbie devono essere pulite manualmente dalla lettiera sporca in esse contenuta. Tale pulizia va effettuata sotto la cappa dedicata. La cappa è posizionata nel locale di lavaggio sporco; l'accensione si esegue girando l'apposita chiave in posizione I, successivamente attendere che il flusso d'aria raggiunga il valore impostato ed infine svuotare manualmente le gabbie dalla lettiera sporca che verrà eliminata attraverso gli appositi contenitori da avviare allo smaltimento per incenerimento.

Lo smaltimento di questi rifiuti "prodotti" viene registrato quotidianamente sul "Registro di Carico e Scarico Rifiuti". Le gabbie vuotate dalla lettiera sporca devono essere portate alla macchina Lavarack mediante l'utilizzo di carrelli appositamente forniti da UniTrento.

Al termine del ciclo di lavaggio le gabbie devono essere rimosse dalla Lavarack e posizionate sugli scaffali appositi per l'asciugatura. Successivamente le gabbie vanno riempite nell'area pulita della stanza di lavaggio e portate nelle stanze di destinazione. Al termine della procedura di lavaggio si procede alla pulizia dei locali destinati a tale uso, giornalmente si dovrà aver cura di lavare i filtri interni della Lavarack.

Lavaggio gabbie di pulcini, quaglie e pappagalli

Il lavaggio gabbie di pulcini e quaglie deve essere eseguito sempre da 2 operatori contemporaneamente per via delle dimensioni poco agevoli delle gabbie e del loro peso.

Al termine della pulizia delle stanze, le gabbie sporche devono essere convogliate, mediante gli appositi carrelli all'area di svuotamento delle lettieri e da qui trasferite vuote nella Lavarack.

Tutte le gabbie devono essere pulite manualmente dalla lettiera sporca in esse contenuta.

Le gabbie vuotate dalla lettiera sporca devono essere portate alla macchina Lavarack mediante l'utilizzo di carrelli appositamente forniti da UniTrento. Al termine del ciclo di lavaggio le gabbie devono essere rimosse dalla Lavarack, riportate nelle stanze di destinazione e posizionate sugli scaffali appositi per permetterne il riutilizzo; eventuale asciugatura prima del ripristino andrà effettuata a mano. Al termine della procedura di lavaggio si procede alla pulizia dei locali destinati a tale uso, giornalmente si dovrà aver cura di lavare i filtri

interni della Lavarack. Si procede infine alla pulizia completa delle stanze di utilizzo.

Lavaggio vasche di pesci

Le vasche dei pesci vengono lavate secondo un programma prestabilito per mantenere intatto il delicato equilibrio biologico dei sistemi acquatici.

Le vaschette vengono estratte dai sistemi *Tecniplast* presenti in stabulario stando attenti a chiudere il plug di immissione acqua. Dalla vaschetta vengono prelevati i pesci e riposti in una vasca tampone con il 50% della loro acqua (stando attenti durante il travaso a lasciare i depositi sul fondo) mentre il restante 50% viene eliminato. La vaschetta viene poi lavata con acqua corrente a mano e senza l'uso di detersivi, mentre un ultimo risciacquo viene effettuato con acqua osmosi. Viene a questo punto reinserito il 50% dell'acqua iniziale ed i pesci precedentemente prelevati e si reinserisce nella propria slot di appartenenza nel sistema *Tecniplast* stando attenti a riaprire il plug di immissione acqua in modo che il volume totale del 100% sia rapidamente ristabilito.

Le vasche statiche in vetro e gli acquari da 150litri e 250litri vengono pulite all'occorrenza; quando previsto è necessario rimuovere il ghiaio di fondo per lavarlo accuratamente e successivamente sterilizzarlo mediante autoclave; le vasche vengono delicatamente lavate a mano senza l'utilizzo di detersivi o al massimo acqua ossigenata. Per queste vasche non utilizzare mai prodotti clorurati.

Autoclave

Sono presenti in stabulario 2 autoclave utilizzate per sterilizzare tutto il materiale che deve entrare in contatto con le cavie (gabbie, grate, biberon, mangime, segatura, etc.). Tutto il personale deve conoscere i principi di funzionamento dell'autoclave ed aver maturato un'esperienza tale da poterla utilizzare in autonomia ed in sicurezza. L'utilizzo dei DPI quando si manovra l'autoclave sono sempre obbligatori.

2. Forniture a carico dell'Appaltatore

Saranno a carico dell'Appaltatore le seguenti forniture:

- Mangimi e lettieri per roditori come di seguito specificato:

1) mangime per 1.040 gabbie di topi presenti nello stabulario (modello GM500 della *Tecniplast*). Il mangime, sia per mantenimento che eventualmente per accoppiamento (breeding), deve essere appetibile, altamente standardizzato, privo di contaminanti chimico-microbiologici, privo di fitoestrogeni, sterilizzato ed autoclavabile senza che questa operazione ne riduca eccessivamente il valore nutrizionale, nonché deve essere possibile seguire la tracciabilità dell'alimento. In caso di necessità e previa valutazione del Veterinario designato del

CIMeC potrebbe essere richiesta la fornitura di mangime arricchito di elementi specifici per breeding per ceppi nei quali si riscontra una bassa fitness riproduttiva.

2) lettiera per 1.040 gabbie di topi presenti nello stabulario. Il prodotto deve essere anallergico, non polverulento, sterilizzato, deve avere un ottimo assorbimento di liquidi e deve essere privo di contaminanti chimico-microbiologici; in caso di necessità e previa valutazione del Veterinario designato del CIMeC potrebbe essere richiesta una variazione alla tipologia di lettiera fornita.

3) mangime per 70 gabbie di ratti presenti nello stabulario (modello GR900 della Tecniplast). Il mangime, sia per mantenimento che eventualmente per accoppiamento (breeding), deve essere appetibile, altamente standardizzato, privo di contaminanti chimico-microbiologici, privo di fitoestrogeni, sterilizzato ed autoclavabile senza che questa operazione ne riduca eccessivamente il valore nutrizionale, nonché deve essere possibile seguire la tracciabilità dell'alimento. In caso di necessità e previa valutazione del Veterinario designato del CIMeC potrebbe essere richiesta la fornitura di mangime arricchito di elementi specifici per breeding per ceppi nei quali si riscontra una bassa fitness riproduttiva.

4) lettiera per 70 gabbie di ratti presenti nello stabulario. Il prodotto deve essere anallergico, non polverulento, sterilizzato, deve avere un ottimo assorbimento di liquidi e deve essere privo di contaminanti chimico-microbiologici; in caso di necessità e previa valutazione del Veterinario designato del CIMeC potrebbe essere richiesta una variazione alla tipologia di lettiera fornita.

N.B.: Sia i mangimi che le lettiere dovranno essere della migliore qualità e comunque idonei ad assicurare, oltre al grado di pulizia ed igienicità richiesti, anche la massima sicurezza sotto il profilo della tutela della salute degli animali. In etichetta dovranno essere sempre riportate le caratteristiche fisico-chimiche ed i metodi di sterilizzazione adottati. Non potranno essere somministrati agli animali i mangimi scaduti.

▪ Arricchimento ambientale per roditori come di seguito specificato:

1) Materiale per nidificazione: substrato di carta morbida ed elastica per stimolare il comportamento di nidificazione ed il comfort (del tipo *Sizzle nest*);

2) ritagli di fibra corta di cotone di cellulosa, puliti e autoclavabili, ideali per trattenere il calore (del tipo *Nestlets*). In alternativa piccoli cilindri della stessa tipologia di materiale (del tipo *Cocoon*);

3) bastoncini di legno certificati e sterilizzati per irraggiamento, progettati per soddisfare gli istinti naturali di rosicchiare e arrampicarsi. Le misure sono diverse in base alla specie;

4) cassette di carta biodegradabili e sterilizzate per irraggiamento. Le misure sono diverse in base alla specie;

5) tunnel di carta rigida certificati e sterilizzati per irraggiamento. Sono ideali per luogo di rifugio o gioco. Le

misure sono diverse in base alla specie.

N.B.: Gli arricchimenti ambientali dovranno essere della migliore qualità e comunque idonei ad assicurare, oltre al grado di pulizia ed igienicità richiesti, anche la massima sicurezza sotto il profilo della tutela della salute degli animali.

- Animali sentinella

1) Topi sentinella CD1 o C57BL/6 femmina di età compresa tra le 6 – 8 settimane da utilizzare per monitoraggi sanitari. La fornitura dei topi deve essere tale da provvedere alla co-presenza continua di 3 animali all'interno della stessa gabbia per rack di allevamento. I racks per topi presenti in stabulario all'avvio del contratto saranno 12 di cui 5 di tipo doppio composti da 120 gabbie e 7 di tipo singolo composti da 70 gabbie; il numero dei racks per topi potrebbe aumentare ad un massimo di 13 aggiungendo un ulteriore rack di tipo doppio da 120 gabbie se e quando lo stabulario sarà a pieno regime di lavoro (come indicato al punto 5 di questo documento). A cadenza annuale, quando un singolo topo per rack sarà prelevato per i monitoraggi sanitari (si veda il punto 3 per ulteriori chiarimenti in merito all'invio annuale di sentinelle) dovrà essere sostituito con uno nuovo (assicurando la co-presenza sempre di 3 topi per gabbia per rack di allevamento). La co-presenza di 3 topi sentinella per rack dovrà essere assicurata anche in caso di altri eventi imprevedibili come malattia di una sentinella, morte di uno o più animali sentinella, positività ai test di monitoraggio sanitario effettuati mediante invio di campioni (in merito a questo ultimo caso specifico si veda il punto 3 per ulteriori chiarimenti), etc. In tutti i casi è previsto l'invio di ulteriori cavie fino al ripristino di 3 topi sentinella per rack. I costi di spedizione e ritiro dei topi sentinella sono sempre a carico dell'appaltatore.

2) Ratti sentinella WISTAR femmina di età compresa tra le 6 – 8 settimane da utilizzare per monitoraggi sanitari. La fornitura dei ratti e delle gabbie per il trasporto deve essere tale da provvedere alla continua co-presenza di 2 animali all'interno della stessa gabbia per rack di allevamento. All'avvio del contratto saranno presenti 2 racks in funzione da 35 gabbie cadauno. Il numero dei racks per ratti potrebbe aumentare ad un massimo di 4 aggiungendo ulteriori 2 rack da 35 gabbie (come indicato al punto 5 di questo documento). A cadenza annuale, quando un singolo ratto per rack sarà prelevato per i monitoraggi sanitari (si veda il punto 3 per ulteriori chiarimenti in merito all'invio annuale di sentinelle), dovrà essere sostituito con uno nuovo (assicurando la co-presenza sempre di 2 animali per gabbia per rack di allevamento). La co-presenza di 2 ratti sentinella per rack dovrà essere assicurata anche in caso di altri eventi imprevedibili come malattia di una sentinella, morte di uno o più animali sentinella, positività ai test di monitoraggio sanitario effettuati mediante invio di campioni (in merito a questo ultimo caso specifico si veda il punto 3 per ulteriori chiarimenti), etc. In tutti i casi è previsto l'invio di ulteriori cavie fino al ripristino di 2 animali per rack. I costi di spedizione e ritiro dei ratti sentinella sono sempre a carico dell'appaltatore.



▪ Materiale ed attrezzature:

- 1) materiale per la pulizia e detergenti tipici per la pulizia dello stabulario e delle sue attrezzature; è richiesto l'utilizzo alternato di almeno due tipologie di disinfettanti con principio chimico di azione diverso tra loro. N.B. per le superfici di acciaio inossidabile non è possibile utilizzare prodotti contenenti cloro!
 - 2) materiale monouso e DPI per il personale dell'Appaltatore;
 - 3) materiale per i cartellini identificativi a codice colorato per gli animali;
 - 4) attrezzatura e materiale di consumo per la marcatura individuale degli animali (anelli numerati da applicare ai padiglioni auricolari e relativa pinza applicatrice, pinza foratrice padiglioni auricolari);
 - 5) le divise e/o le tute da lavoro per il personale impiegato, con un numero adeguato di cambi;
 - 6) gli attrezzi, utensili, e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle pulizie;
 - 7) generatore di vapore secco ad alta pressione con asciugatura;
 - 8) 2 bidoni aspirapolvere ed 1 aspirapolvere portatile a batteria;
 - 9) 2 personal computer completi di sistema operativo Windows 10 e pacchetto office (1 per ogni ala dello stabulario); le regole di sicurezza (incluse le password) di entrambi i PC saranno gestite al 100% da UniTrento. Aggiornamenti necessari saranno a carico dell'appaltatore. I PC richiesti saranno utilizzati esclusivamente dal personale dell'appaltatore per svolgere i servizi previsti nel Capitolato Prestazionale.
 - 10) ogni altro onere necessario per il corretto espletamento del servizio;
 - 11) kit per prelievo campioni biologici negli appositi imballi inclusi *Cotton Tipped Swabs*.
 - 12) 2 scale in alluminio telescopiche con 6+6 pioli a norma CE per pulire i soffitti delle stanze di allevamento, riporre materiali ed attrezzature nonché provvedere allo spostamento dei gabbioni di contenimento di pulcini da mandare in lavaggio. Gli scaffali dove sono riposti i gabbioni hanno altezze di circa 2 metri ed è necessario l'utilizzo delle scale per arrivarvi agevolmente.
 - 13) filtri di monitoraggio rack IVC compatibili con sistema *Interceptor Tecniplast* per analisi della "Exhaust Air Dust (EAD)" di tutti i sistemi IVC presenti in stabulario.
- Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "etichettatura", "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità" e "modalità d'uso".
- 14) nastri di carta adesivi di diversi colori sovrascrivibili sia a matita che a penna;
 - 15) torce ricaricabili o a batteria (con relative batterie) ad utilizzo esclusivo del personale dell'appaltatore da utilizzare nella stanza degli incubatori.

Tutti gli attrezzi, gli utensili, i macchinari ed i materiali forniti a cura dell'Appaltatore, necessari per eseguire la prestazione a perfetta regola d'arte ed idonei per qualità e quantità, dovranno rispondere alle prescrizioni di legge in materia di sicurezza ed essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche e di sicurezza, secondo disposizioni di legge vigenti. Gli stessi saranno utilizzati dall'Appaltatore sotto la sua responsabilità.

Le suddette attrezzature e prodotti saranno stoccati presso idonei locali dello stabulario in quantità adeguate ad un proficuo e continuo espletamento del servizio e in misura compatibile con gli spazi messi a disposizione dal CIMeC.

N.B.: I prodotti da impiegare e forniti dall'Appaltatore in elenco dovranno essere delle migliori qualità e comunque idonei ad assicurare, oltre al grado di pulizia ed igienicità richiesti, anche la massima sicurezza sotto il profilo della tutela della salute per il personale che opera all'interno degli immobili interessati dalla prestazione.

3. Pulizie e servizi a carico dell'Appaltatore

▪ Sezione A) Pulizie

1) Pulizia approfondita e disinfezione con apparecchi e/o prodotti adeguati di pareti, soffitto, corpi illuminanti, arredi (armadi, carrelli, banconi, scaffali porta materiali), degli scaffali porta gabbie, delle gabbie di contenimento degli animali non in utilizzo, dei macchinari, delle apparecchiature igienico-sanitari e degli accessori di tutte le stanze appartenenti allo stabulario (inclusi monitor, PC, tastiere, cablaggi vari e spitter) secondo un piano di intervento concordato con il responsabile dello stabulario. In particolare il primo intervento di pulizia straordinaria dei soffitti sarà programmato ad inizio contratto e i successivi con frequenza annuale; per i soffitti e i corpi illuminanti in alcuni locali è necessario l'utilizzo di una piattaforma elevatrice. La piattaforma elevatrice non è in dotazione al CIMeC.

La pulizia straordinaria della stanza delle incubatrici andrà effettuata ogni volta che si avrà un'interruzione temporanea delle attività in quella stanza.

2) Pulizia stanze, magazzini, stanza frigo, stanza incubatori e altri locali ospitanti o meno animali: svuotamento dei cestini giornaliero, spazzatura e lavaggio settimanale con acqua e detersivo, coincidente con il giorno del cambio per le stanze di stabulazione animali. Trasporto dallo stabulario all'area esterna di raccolta dei rifiuti speciali ed urbani. Una volta ogni tre mesi circa devono essere sterilizzate le superfici verticali con vapore a 100°C.

3) Servizi igienici presenti negli spogliatoi: pulizia giornaliera dei sanitari, del pavimento, e ripristino materiale di consumo (carta, sapone). Una volta ogni tre mesi circa devono essere sterilizzate le superfici verticali con vapore a 100°C.



- 4) Corridoi: spazzatura giornaliera, lavaggio quotidiano con acqua e detersivo idoneo, anche più volte al giorno quando necessario. Una volta ogni tre mesi circa devono essere sterilizzate le superfici verticali con vapore a 100°C.
- 5) Stanze pre-chirurgica, sala operatoria e stanze BSL: spazzatura giornaliera e lavaggio pavimenti una volta alla settimana e in caso di procedure sperimentali effettuate nella stessa giornata. Pulizia accurata delle stesse e loro preparazione anticipata ogni volta siano previsti interventi chirurgici.
- 6) Pulizia di vetri, porte e finestre interne dell'edificio: 2 volte all'anno mediante intervento concordato con il responsabile dello stabulario del CIMeC.
- 7) Asporto giornaliero dei rifiuti generici e speciali ben chiusi in sacchi, preparazione dei contenitori per gli animali soppressi e lettiera, loro pesatura e raccolta in siti di stoccaggio individuati da UniTrento all'interno della struttura e quindi asportati da ditta specializzata convenzionata con UniTrento.
- 8) Semplici operazioni di pulizia su IVC, stazioni di cambio e cappa di svuotamento lettiera: aspirazione a mezzo aspirapolvere dei pre-filtri, smontaggio e pulizia delle parti mobili

▪ Sezione B) Servizi

- 1) Controllo e preparazione quotidiani delle soluzioni disinfettanti, controllo e ripristino dei DPI (preparazione e gestione inventario secondo modalità impartite dal CIMeC), carta e tutto il materiale di uso quotidiano presente nei locali. Si precisa che i DPI utilizzati dai ricercatori in stabulario sono forniti da UniTrento. Accettazione e stivaggio nei magazzini del materiale in arrivo per lo stabulario: scarico, controllo del materiale, stivaggio nei magazzini appositi; controllo/censimento del materiale di stabulazione/ mangimi/ lettiera/ materiale per le pulizie/dispositivi di protezione personale, nei magazzini appositi e segnalazione delle quantità residue. In generale provvedere allo stivaggio di tutto il materiale che, per ragioni logistiche, è o sarà distaccato nel magazzino di stabulario anche se non esclusivamente di pertinenza dello stesso (a titolo di esempio: rotoloni di carta assorbente, DPI, etc.)
- 2) Sistemazione nei locali di destinazione di animali in arrivo dall'esterno sotto la supervisione del responsabile tecnico dello stabulario del CIMeC. In particolare l'Appaltatore dovrà garantire la sistemazione di animali adulti e a stadio larvale o embrionale di tutte le specie ospitate nello stabulario del CIMeC. Più in dettaglio, e richiesto soprattutto per l'arrivo di uova da cova (generalmente a cadenza bimestrale), la pronta disponibilità per la sistemazione immediata delle uova nelle incubatrici messe a disposizione da UniTrento.
- 3) effettuare preparazione propedeutica all'esecuzione degli esperimenti effettuati dai ricercatori del CIMeC;
- 4) conteggio gabbie presenti nello stabulario suddivise per progetto di ricerca e/o ricercatore, una volta alla settimana;



- 5) compilazione ed aggiornamento di un database gestionale per le colonie animali come AniBio (o analogo software);
- 6) compilazione dei registri ministeriali di allevamento ed utilizzo cavie da sottoporre alla verifica del responsabile dello stabulario del CIMeC;
- 7) Controllo e registrazione giornaliera cartacea e/o digitale dei parametri ambientali rilevati dai sistemi di stabulazione e dai sistemi di controllo ambientali propri delle stanze. Segnalazione al Responsabile del Benessere degli animali o al facility manager di possibili anomalie nei parametri ambientali;
- 8) Pulizia ordinaria degli spazi di stabulario non direttamente coinvolti nell'allevamento degli stessi (esempio area chirurgia, BSL, etc.);
- 9) Analisi chimico-fisica della qualità dell'acqua di abbeveraggio da effettuare su 2 siti di prelievo (interni alle 2 sale dello stabulario del CIMeC) una volta l'anno presso un ente accreditato;
- 10) Servizio di monitoraggio sanitario per roditori e pesci, nonché monitoraggio ambientale per l'intero stabulario da effettuarsi in autonomia e secondo lo schema riportato di seguito:

▪ **Monitoraggio sanitario:**

I monitoraggi sanitari da effettuare per i roditori si basano sulle linee guida FELASA pubblicate nel 2014. Più avanti in questo paragrafo è stata dettagliata la ricerca dei patogeni da effettuare in base alla specie in esame. Tale pannello potrebbe variare in base alle successive modifiche e/o integrazioni rilasciate dal FELASA working group ed il rilascio di eventuali modifiche e/o integrazioni andranno puntualmente integrate nel pannello di analisi offerto.

L'instaurazione ed il mantenimento del programma di monitoraggio sanitario è gestito in autonomia dal personale dell'appaltatore secondo il seguente schema:

Gennaio (roditori e pesci):

- Profilo FELASA (specifico per specie e dettagliato più avanti in questo paragrafo) completo di analisi sierologica per la ricerca di virus, batteri, presenza di parassiti/protozoi/funghi, anatomopatologia (necropsia inclusa) e se necessario eventuale esame istologico da effettuarsi 1 volta l'anno mediante invio di sentinelle per la specie topi e ratti (1 sentinella per rack). In sintesi, ad 1 sentinella corrisponderà un profilo FELASA. È ammessa la combinazione delle principali tecniche analitiche in uso nei laboratori per confermare una specifica positività.;
- Programma di monitoraggio sanitario da effettuarsi 1 volta l'anno mediante invio di sentinelle per pesci Zebrafish per i 3 racks in funzione al CIMeC che comprenda una valutazione specifica di infezione degli agenti



patogeni come alla tabella 1, Collymore et al., Zebrafish, 2016, anatomopatologia (necropsia inclusa) e se necessario eventuale esame istologico. È ammessa la combinazione delle principali tecniche analitiche in uso nei laboratori per confermare una specifica positività.

Maggio (roditori):

Profilo FELASA completo di analisi virologica, batteriologica e presenza di parassiti/protozoi/funghi da effettuarsi mediante invio di pool fecali (10 pellet fecali), *oral swab* (10 *oral swabs*) e *body swab* (10 *body swabs*) per ogni rack della specie topi; profilo FELASA completo di analisi virologica, batteriologica e presenza di parassiti/protozoi/funghi da effettuarsi mediante invio di pool fecali (10 pellet fecali), *oral swab* (10 *oral swabs*) e *body swab* (10 *body swabs*) per ogni rack della specie ratti. Tutti i campioni inviati per 1 singolo rack corrispondono ad 1 pannello FELASA (specifico per specie e dettagliato più avanti in questo paragrafo). In caso di positività ad un agente patogeno verranno prelevati uno o più animali sentinella (in base al numero di rack individuati come potenzialmente positivi) a carico dell'Appaltatore entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione del risultato per effettuare test di conferma mediante profilo FELASA completo di analisi sierologica per la ricerca di virus, batteri, presenza di parassiti/protozoi/funghi, anatomopatologia (necropsia inclusa) e se necessario eventuale esame istologico. È ammessa la combinazione delle principali tecniche analitiche in uso nei laboratori per confermare una specifica positività.

Settembre (roditori):

Profilo FELASA completo di analisi virologica, batteriologica e presenza di parassiti/protozoi/funghi da effettuarsi mediante invio di pool fecali (10 pellet fecali), *oral swab* (10 *oral swabs*) e *body swab* (10 *body swabs*) per ogni rack della specie topi; profilo FELASA completo di analisi virologica, batteriologica e presenza di parassiti/protozoi/funghi da effettuarsi mediante invio di pool fecali (10 pellet fecali), *oral swab* (10 *oral swabs*) e *body swab* (10 *body swabs*) per ogni rack della specie ratti. Tutti i campioni inviati per 1 singolo rack corrispondono ad 1 pannello FELASA (specifico per specie e dettagliato più avanti in questo paragrafo). In caso di positività ad un agente patogeno verranno prelevati uno o più animali sentinella (in base al numero di rack individuati come potenzialmente positivi) a carico dell'Appaltatore entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione del risultato per effettuare test di conferma mediante profilo FELASA completo di analisi sierologica per la ricerca di virus, batteri, presenza di parassiti/protozoi/funghi, anatomopatologia (necropsia inclusa) e se necessario eventuale esame istologico. È ammessa la combinazione delle principali tecniche analitiche in uso nei laboratori per confermare una specifica positività.

Giugno (roditori):

analisi dello scarico dell'aria di tutti i sistemi IVC presenti nello stabulario del CIMeC (7 sistemi IVC) mediante analisi della "Exhaust Air Dust)" che viene campionata utilizzando un dispositivo di campionamento a rack (1

filtro per ogni rack, i filtri sono forniti dall'appaltatore). I campioni vengono testati seguendo le linee guida FELASA per l'analisi virologica, batteriologica e parassitaria (specifico per specie e dettagliato più avanti in questo paragrafo). In caso di positività ad un agente patogeno verranno prelevati uno o più animali sentinella (in base al numero di rack individuati come potenzialmente positivi) a carico dell'Appaltatore entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione del risultato per effettuare test di conferma mediante profilo FELASA completo di analisi sierologica per la ricerca di virus, batteri, presenza di parassiti/protozoi/funghi, anatomopatologia (necropsia inclusa) e se necessario eventuale esame istologico. È ammessa la combinazione delle principali tecniche analitiche in uso nei laboratori per confermare una specifica positività.

▪ **Monitoraggio microbiologico ambientale:**

Giugno (roditori):

instaurazione e mantenimento in autonomia dal personale dell'appaltatore di un programma di monitoraggio ambientale microbiologico annuale (1 volta anno) dell'aria e delle superfici (per superfici si intende le aree di lavoro nelle stanze di stabulazione e nelle zone di lavaggio e passaggio materiale/persone, maniglie, tubi di aspirazione materiali, strumenti, apparecchiature, indumenti, superfici che sono tipicamente manipolate dal personale dell'appaltatore). È ammesso campionamento attivo e/o passivo, così come è ammesso l'utilizzo di piastre da contatto o tamponi del tipo "tipped swabs".

I campioni vengono testati seguendo le linee guida FELASA per l'analisi virologica, batteriologica, di parassiti, protozoi e funghi (specifico per specie e dettagliato più avanti in questo paragrafo). È ammessa la combinazione delle principali tecniche analitiche in uso nei laboratori per confermare una specifica positività.

Profili FELASA da applicare

Profilo FELASA per la specie TOPO prevede la ricerca della seguente lista di patogeni (il seguente pannello potrebbe variare in base alle successive modifiche e/o integrazioni rilasciate dal FELASA working group; tali eventuali modifiche andranno puntualmente integrate nel pannello di analisi offerto):

VIRUS

- Mouse parvoviruses:
 - Minute virus of mice
 - Mouse parvovirus
- Murine norovirus (MNV)
- Mouse coronavirus (MHV)



- Murine rotavirus (MRV/EDIM)
- Mouse theilovirus (TMEV, GDVII)
- Adenovirus type 1 & 2 (MAV-1 & MAV-2)
- Reovirus type 1, 2, 3, 4
- Pneumonia virus of mice
- Sendai virus
- Ectromelia mousepox virus
- Lymphocytic choriomeningitis virus

BATTERI

- Rodentibacter Heylii sp.
- Helicobacter spp.
- Citrobacter rodentium
- Mycoplasma pulmonis
- Streptobacillus moniliformis
- Rodentibacter Pneumotropicus
- Clostridium piliforme
- Salmonella spp.
- Corynebacterium kutscheri
- Streptococcus pneumoniae
- Beta hemolytic Streptococcus group A
- Beta hemolytic Streptococcus group B
- Beta hemolytic Streptococcus group C
- Beta hemolytic Streptococcus group G

PARASSITI/PROTOZOI/FUNGHI

- Fur mites (Myobia, Myocoptes, Radfordia)



- Pinworms (Aspicularis, Syphacia)
- Giardia
- Spironucleus muris
- Cryptosporidium
- Entamoeba

In caso di positività ad un agente patogeno verranno prelevati uno o più animali sentinella (in base al numero di rack individuati come potenzialmente positivi) a carico dell'Appaltatore entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione del risultato per effettuare test di conferma mediante profilo FELASA completo di analisi sierologica per la ricerca di virus, batteri, presenza di parassiti/protozoi/funghi, anatomopatologia (necropsia inclusa) e se necessario eventuale esame istologico. È ammessa la combinazione delle principali tecniche analitiche in uso nei laboratori per confermare una specifica positività.

Profilo FELASA per la specie RATTO prevede la ricerca della seguente lista di patogeni (il seguente pannello potrebbe variare in base alle successive modifiche e/o integrazioni rilasciate dal FELASA working group; tali eventuali modifiche andranno puntualmente integrate nel pannello di analisi offerto):

VIRUS

- Rat parvoviruses:
 - -Kilham rat virus
 - -Rat minute virus
 - -Toolan's H-1 virus
 - - Rat parvovirus
- Rat coronavirus (RCV, SDAV)
- Rat theilovirus (RTV)
- Adenovirus type 1&2 (MAV-1 & MAV-2)
- Reovirus type 1,2,3,4
- Pneumonia virus of mice
- Sendai virus
- Hantavirus



BATTERI

- Rodentibacter Heylii sp.
- Helicobacter spp.
- Mycoplasma pulmonis
- Streptobacillus moniliformis
- Rodentibacter Pneumotropicus Clostridium piliforme
- Cilia-associated respiratory bacillus
- Salmonella spp.
- Steptococcus pneumoniae
- Beta hemolytic Streptococcus group A
- Beta hemolytic Streptococcus group B
- Beta hemolytic Streptococcus group C
- Beta hemolytic Streptococcus group G

PARASSITI/PROTOZOI/FUNGHI

- Fur mites (Myobia, Myocoptes, Radfordia)
- Pinworms (Aspicularis, Syphacia)
- Giardia
- Spironucleus muris
- Cryptosporidium
- Entamoeba
- Pneumocystis

In caso di positività ad un agente patogeno verranno prelevati uno o più animali sentinella (in base al numero di rack individuati come potenzialmente positivi) a carico dell'Appaltatore entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione del risultato per effettuare test di conferma mediante profilo FELASA completo di analisi sierologica per la ricerca di virus, batteri, presenza di parassiti/protozoi/funghi, anatomopatologia (necropsia inclusa) e se necessario eventuale esame istologico. È ammessa la combinazione delle principali tecniche analitiche in uso nei laboratori per confermare una specifica positività.



Riassumendo, per il punto 10 sopra indicato il servizio dovrà essere comprensivo di:

Profilo FELASA completo di analisi sierologica per la ricerca di virus, batteri, presenza di parassiti/protozoi/funghi, anatomopatologia (necropsia inclusa) e se necessario eventuale esame istologico da effettuarsi 1 volta l'anno mediante invio di sentinelle per la specie topi e ratti (1 sentinella per rack); profilo FELASA completo di analisi virologica, batteriologica e presenza di parassiti/protozoi/funghi da effettuarsi su campioni inviati da ogni rack di roditori presenti in stabulario 2 volte l'anno (mediante pellets fecali e *tipped swabs*). In caso di positività ad un agente patogeno verranno prelevati uno o più animali sentinella (in base al numero di rack individuati come potenzialmente positivi) a carico dell'Appaltatore entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione del risultato per effettuare test di conferma mediante profilo FELASA completo di analisi sierologica per la ricerca di virus, batteri, presenza di parassiti/protozoi/funghi, anatomopatologia (necropsia inclusa) e se necessario eventuale esame istologico.

fornitura animali sentinella: topi CD1 (o c57bl/6J quando indicato espressamente dal veterinario designato, responsabile del benessere o responsabile tecnico dello stabulario), femmine di età variabile tra i 42 ed i 48 giorni, in numero continuo di 3 per rack; ratti Wistar, femmine di età variabile tra i 42 ed i 48 giorni, in numero continuo di 2 per rack. Per la fornitura degli animali si veda il paragrafo 2 – Animali sentinella.

trasporto delle sentinelle per l'invio ed il ritiro degli animali e delle relative scatole da trasporto con idrogel incluso ed invio dei risultati entro i 15 giorni successivi.

Programma di monitoraggio sanitario annuale per pesci Zebrafish per i 3 racks in funzione al CIMeC che comprenda una valutazione specifica di infezione degli agenti patogeni come alla tabella 1, Collymore et al., Zebrafish, 2016, anatomopatologia (necropsia inclusa) e se necessario eventuale esame istologico.

Profilo di analisi completo su campioni ambientali da effettuarsi 1 volta l'anno (come indicato al punto 10).

4. Personale dell'Appaltatore

Il personale dell'Appaltatore impiegato nell'esecuzione dei servizi deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) attestato di formazione sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.;
- b) certificato di idoneità fisica alla mansione di operatore di stabulario rilasciata dal Medico Competente dell'Appaltatore;
- c) attestazione di effettuazione di profilassi antitetanica;
- d) dichiarazione di non essere obiettore di coscienza nei confronti della sperimentazione animale (L. 413/93);



- e) attestato di frequenza a corsi di formazione relativamente all'attività di stabulazione con particolare riferimento alla corretta manipolazione, assistenza, esigenze alimentari, esigenze igieniche ed esigenze sociali delle specie animali stabulate (Disciplina sulla formazione degli addetti ai compiti e alle funzioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 26/2014, in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici);
- f) attestato di frequenza a corsi di formazione relativamente disposizioni legislative sugli animali da sperimentazione e sullo smaltimento dei rifiuti;
- g) il coordinatore in sede deve aver maturato almeno 6 mesi di esperienza dimostrabile con tutte le specie presenti nello stabulario del CIMeC;
- h) almeno 1 unità di personale deve aver maturato esperienza sufficiente da poter gestire in autonomia la configurazione e la compilazione di database tipo AniBio (o PyRAT) ed aver maturato esperienza sufficiente alla compilazione dei registri ministeriali di utilizzo animali ai fini sperimentali ed allevamento da sottoporre alla vidimazione del responsabile dello stabulario del CIMeC quando compilati. Il database AniBio è in lingua inglese ed il supporto tecnico sarà effettuato esclusivamente in lingua inglese.
- g) possedere piena conoscenza dei principi di funzionamento di: IVC, armadi ventilati ed aree barrierate, funzionamento di autoclavi, stufe, apparecchiature di lavaggio speciali ed altre attrezzature presenti nello stabulario;
- l) disporre di piena padronanza della lingua italiana parlata e scritta, e buona conoscenza della lingua inglese;
- m) possedere capacità fisiche, psichiche e professionali per un soddisfacente espletamento del servizio;
- n) essere in regola con le norme per il contenimento di epidemia da COVID-19.

UniTrento potrà richiedere la sostituzione del personale impiegato nel servizio qualora perdesse anche 1 solo dei requisiti richiesti.

Al fine di rispettare uno standard microbiologico elevato e di evitare che lo stato sanitario degli animali dello stabulario CIMeC sia compromesso da microrganismi patogeni veicolati da umani e provenienti da animali e umani, il personale primariamente utilizzato non deve essere impegnato in attività simili a quelle descritte nel presente Capitolato Prestazionale in altri stabulari durante tutto il periodo della durata del contratto. e non dovrà essere entrato in contatto con animali di uno stabulario diverso da quello del CIMeC per un periodo minimo di 48 ore.

L'Appaltatore dovrà indicare il Responsabile dell'Appaltatore di cui all'art. 8 del Capitolato Speciale; essa dovrà garantire la piena reperibilità durante le fasce orarie di espletamento del servizio secondo le modalità indicate dall'Appaltatore ed effettuerà con cadenza almeno semestrale un sopralluogo in presenza del responsabile tecnico dello stabulario dell'Università di Trento per verificare la corretta esecuzione del servizio svolto. Tale



referente avrà funzioni di supervisore e coordinatore, dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio, intervenendo riguardo ad eventuali problematiche che dovessero sorgere, dando riscontro direttamente ad ogni richiesta avanzata dall'Università. Per ogni singola necessità UniTrento si potrà anche interfacciare con eventuali delegati o sostituti del referente.

Una persona tra gli operatori destinati allo stabulario del CIMeC deve fungere da coordinatore in sede.

Il servizio dovrà essere effettuato tra le 8.30 e le 17:30, dal lunedì al venerdì e per sole 3 ore di servizio il sabato, la domenica ed i festivi tra le 08.00 e le 14.00. Ingressi al di fuori degli orari indicati devono essere necessariamente concordati con il CIMeC. L'effettivo orario di inizio servizio verrà stabilito dal responsabile dello stabulario previa comunicazione all'Appaltatore con almeno due giorni di anticipo e ricadrà sempre all'interno delle fasce orarie sopra indicate. Tuttavia, affinché siano assolte con rigorosa diligenza l'insieme delle operazioni atte a garantire la salute ed il benessere degli animali in allevamento così come indicato nel DL 26/2014, sulla base del numero di specie ospitate ed il relativo numero di gabbie in funzione nonché per la disposizione strutturale dello stabulario del CIMeC diviso in due aree distinte di ampia metratura, dal Lunedì al Venerdì è richiesto un numero minimo di 28 ore di servizio al giorno ed è richiesta la compresenza fino a 4 unità di personale secondo il seguente schema:

- dalle 08,30 alle 09,30 dal lunedì al venerdì compresenza di 2 unità di personale (1 unità in una ala di stabulario e 1 unità nell'altra);
- dalle 09,30 alle 11,30 dal lunedì al venerdì compresenza di 3 unità di personale (2 unità in una ala di stabulario e 1 unità nell'altra);
- dalle 11,30 alle 12,30 dal lunedì al venerdì compresenza di 4 unità di personale (2 unità in una ala di stabulario e 2 unità nell'altra; la compresenza in questa fascia oraria è sempre necessaria nei giorni indicati ma in base alle operazioni del giorno la ripartizione delle unità per ala di stabulario può variare);
- dalle 12,30 alle 13,30 dal lunedì al venerdì compresenza di 2 unità di personale (1 unità in una ala di stabulario e 1 unità nell'altra);
- dalle 13,30 alle 16,30 dal lunedì al venerdì compresenza di 4 unità di personale (2 unità in una ala di stabulario e 2 unità nell'altra; la copresenza in questa fascia oraria è sempre necessaria nei giorni indicati ma in base alle operazioni del giorno la ripartizione delle unità per ala di stabulario può variare);
- dalle 16,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì compresenza di 2 unità di personale (1 unità per ala di stabulario).

In caso di ritardi, impossibilità a presentarsi in servizio, malattia, ferie programmate, etc. l'Appaltatore dovrà necessariamente inviare personale sostitutivo per garantire il mantenimento degli standard qualitativi di servizio



in ottemperanza alle disposizioni legislative che regolano la salute ed il benessere degli animali. In caso di invio da parte dell'Appaltatore di personale sostitutivo, questa non deve essere stata impiegata in attività simili a quelle descritte nel presente Capitolato Prestazionale in altri stabulari nelle 48 ore precedenti l'arrivo al CIMeC. Diversamente saranno applicate le penali come indicato nella sezione dedicata.

Il personale dell'Appaltatore dovrà:

- essere professionalmente qualificato, deve avere maturato esperienza come indicato al paragrafo 4.
- indossare opportuna divisa, accessori e mezzi di protezione atti a garantire la sicurezza in relazione ai lavori svolti, forniti dall'Appaltatore. Viene imposto il massimo decoro e l'utilizzo di divise che non presentino vistosi segni di usura o rottura. Dovrà altresì essere riconoscibile esibendo in modo continuativo la tessera di riconoscimento con nominativo, fotografia ed indicazione dell'impresa di cui al D. Lgs. 81/2008, art. 18, comma 1, lettera u);
- attestare quotidianamente gli orari di inizio e termine del servizio secondo le modalità indicate dall'Appaltatore. Gli orari di servizio devono essere preventivamente indicati su scheda cartacea ed archiviata dal responsabile dello stabulario del CIMeC; tale scheda andrà mostrata agli ispettori ministeriali, agli ispettori dell'APSS competente o agli organi di polizia deputati dei controlli per la tutela e la salvaguardia degli animali.
- essere in regola con le norme di igiene e sanità ed in particolare l'Appaltatore dovrà predisporre gli eventuali controlli sanitari richiesti dalla normativa vigente, nonché certificare l'attenzione alla sicurezza e alle procedure di biosicurezza dello staff.
- essere dotato di tessera personale, non cedibile per l'accesso allo stabulario;
- custodire con responsabilità e utilizzare correttamente le chiavi e i dispositivi di apertura consegnati dall'Università per l'accesso alle sedi ed ai locali, secondo le istruzioni ricevute dall'Università; è vietata la cessione o la duplicazione delle chiavi senza previa autorizzazione da parte dei servizi competenti dell'Università;
- non far accedere ai locali, fuori orario di apertura, persone non espressamente autorizzate dall'Università;

Formazione del personale dell'Appaltatore:

L'Appaltatore dovrà presentare entro 30 giorni dalla stipula del contratto e a cadenza annuale per ciascun lavoratore un piano di formazione annuale di almeno 8 ore o maggiore se offerto in fase di gara sulle tematiche della stabulazione e del benessere degli animali in modo da soddisfare le richieste di formazione individuate nel decreto che disciplina la formazione degli addetti ai compiti e alle funzioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 26/2014 e decreto 5 Agosto 2021 in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici. Le 8 ore di formazione dovranno essere riservate a formazione "in persona" (ovvero non in modalità



on-line) quando individuati corsi di formazione propedeutici sul territorio nazionale o comunque sostenuti da enti esterni all'Appaltatore e corredati di attestato di partecipazione. Ogni nuovo elemento di formazione individuale dovrà puntualmente essere trasmesso ad UniTrento che provvederà a tenerne copia a disposizione dell'autorità competente.

Il personale dell'Appaltatore dovrà essere informato, formato e addestrato da parte di Università sulle indicazioni di sicurezza, procedure e prescrizioni per:

- accedere alle sedi universitarie utilizzando i sistemi di accesso (chiavi, badge, ...) che verranno forniti;
- riconoscere il pericolo, anche potenziale, presente nei locali a pericolosità specifica identificati da cartello informativo installato sulle porte di accesso di laboratori, locali tecnici ed altri locali a pericolosità specifica, e adottare le misure preventive del caso;
- comprendere i pericoli potenziali connessi al ritiro di pacchi contenenti sostanze chimiche e/o pericolose, e la corretta gestione degli stessi applicando le misure e procedure previste dall'Ateneo.

. L'Appaltatore dovrà, in relazione alle attività oggetto del presente appalto, garantire l'aggiornamento professionale necessario al fine della migliore esecuzione delle attività.

5. Variazioni alle prestazioni contrattuali

Per quanto riguarda i roditori lo stabulario del CIMeC, a pieno regime di funzionamento, può utilizzare fino ad un massimo di 1.350 gabbie per roditori a fronte delle 1.110 gabbie richieste nell'attuale formulazione del servizio. L'espansione potrebbe prevedere l'ampliamento della recettività di animali con l'aggiunta di 170 gabbie per topi (aggiunta di 1 rack doppio supplementare) e 70 gabbie per ratto (aggiunta di 2 rack singoli supplementari). A fronte di un aumento dei consumi di materiale di arricchimento, mangime, lettiera ed impegno di lavoro è previsto un corrispettivo così calcolato:

Per incrementi fino a 60 gabbie di roditori rispetto alle 1.110 gabbie previste nell'attuale formulazione del servizio è dovuto un corrispettivo pari al costo mensile del prezzo a gabbia roditori moltiplicato per 60 gabbie che andrà a sommarsi alla quota mensile spettante di servizio per la gestione dello stabulario; il costo mensile a gabbia è estrapolato dalla tabella allegata all'offerta.

Per incrementi superiori alle 60 gabbie e fino a 120 gabbie di roditori rispetto alle 1.110 gabbie previste nell'attuale formulazione del servizio è dovuto un corrispettivo pari al costo mensile del prezzo a gabbia roditori moltiplicato per 120 gabbie che andrà a sommarsi alla quota mensile spettante di servizio per la gestione dello stabulario; il costo mensile a gabbia è estrapolato dalla tabella allegata all'offerta.

Per incrementi superiori alle 120 gabbie e fino a 180 gabbie di roditori rispetto alle 1.110 gabbie previste



nell'attuale formulazione del servizio è dovuto un corrispettivo pari al costo mensile del prezzo a gabbia roditori moltiplicato per 180 gabbie che andrà a sommarsi alla quota mensile spettante di servizio per la gestione dello stabulario; il costo mensile a gabbia è estrapolato dalla tabella allegata all'offerta. Per incrementi superiori alle 180 gabbie e fino a 240 gabbie di roditori rispetto alle 1.110 gabbie previste nell'attuale formulazione del servizio è dovuto un corrispettivo pari al costo mensile del prezzo a gabbia roditori moltiplicato per 240 gabbie che andrà a sommarsi alla quota mensile spettante di servizio per la gestione dello stabulario; il costo mensile a gabbia è estrapolato dalla tabella allegata all'offerta. L'incremento di utilizzo di gabbie per roditori non potrà superare la soglia massima di 240 gabbie nei 4 anni di vigenza contrattuale rispetto alle 1.110 gabbie richieste nell'attuale formulazione del servizio.

Per incrementi da 1 fino a 60 gabbie di roditori rispetto alle 1.110 gabbie previste è richiesta 1 ora di servizio supplementare al giorno affinché siano assolte con rigorosa diligenza l'insieme delle operazioni atte a garantire la salute ed il benessere degli animali in allevamento così come indicato nel DL 26/2014.

Per incrementi da 61 fino a 121 gabbie di roditori rispetto alle 1.110 gabbie previste sono richieste 2 ore di servizio supplementare al giorno affinché siano assolte con rigorosa diligenza l'insieme delle operazioni atte a garantire la salute ed il benessere degli animali in allevamento così come indicato nel DL 26/2014. Per incrementi da 121 fino a 180 gabbie di roditori rispetto alle 1.110 gabbie previste sono richieste 3 ore di servizio supplementare al giorno (90 minuti) affinché siano assolte con rigorosa diligenza l'insieme delle operazioni atte a garantire la salute ed il benessere degli animali in allevamento così come indicato nel DL 26/2014.

Per incrementi da 181 fino a 240 gabbie di roditori rispetto alle 1.110 gabbie previste sono richieste 4 ore di servizio supplementare al giorno affinché siano assolte con rigorosa diligenza l'insieme delle operazioni atte a garantire la salute ed il benessere degli animali in allevamento così come indicato nel DL 26/2014.

Per quanto riguarda i pesci lo stabulario del CIMeC, a pieno regime di funzionamento, può utilizzare fino ad un massimo di 200 vasche per pesci a fronte delle 150 vasche richieste nell'attuale formulazione del servizio. A fronte di un aumento dell'impegno di lavoro è previsto un corrispettivo così calcolato:

Per incrementi fino a 50 vasche di pesci rispetto alle 150 vasche previste nell'attuale formulazione del servizio è dovuto un corrispettivo pari al costo mensile del prezzo a vasca pesci moltiplicato per 50 gabbie che andrà a sommarsi alla quota mensile spettante di servizio per la gestione dello stabulario; il costo mensile a vasca è estrapolato dalla tabella allegata all'offerta.

Per incrementi fino a 50 vasche di pesci rispetto alle 150 vasche previste è richiesta 1 ora di servizio supplementare al giorno affinché siano assolte con rigorosa diligenza l'insieme delle operazioni atte a garantire la salute ed il benessere degli animali in allevamento così come indicato nel DL 26/2014.



6. Attività e documentazione da presentare prima dell'inizio del servizio ed ogni qual volta sia previsto un cambio di fornitura

a) L'Appaltatore dovrà trasmettere, prima dell'inizio del servizio, l'elenco del personale dipendente assegnato allo stabulario con le seguenti indicazioni, compresa fotografia:

- nome e cognome;
- qualifica;
- documentazione attestante i requisiti elencati al punto 4 di questo documento;

L'elenco dovrà essere comprensivo di tutto il personale, anche se impiegato saltuariamente, parzialmente o provvisoriamente nei casi di sostituzione temporanea di quello addetto ai lavori. L'ingresso nello stabulario è subordinato alla verifica del C.V. ed al consenso da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto e/o del Responsabile del Benessere.

b) L'Appaltatore dovrà trasmettere ad UniTrento, prima dell'inizio del servizio, le schede tecniche del materiale di fornitura:

- di detersivi tipici per la pulizia dello stabulario e delle sue attrezzature;
- di mangimi e le lettiere per roditori;
- di arricchimenti ambientali;
- dei personal computer forniti;
- dei bidoni aspirapolvere forniti;
- generatore di vapore secco ad alta pressione con asciugatura.

Tuttavia, resta discrezione del Veterinario designato o del Responsabile del Benessere chiedere in qualsiasi momento la sostituzione di tutta o parte della fornitura se questa non rispetta gli standard qualitativi riportati in etichetta o se la qualità del materiale fornito dovesse incidere negativamente sulla salute e/o sul benessere degli animali allevati.